

ASPETTI ESSENZIALI DEL POF 2011-12

Cos' è il POF

In base alle disposizioni legislative sull'Autonomia, ogni istituzione scolastica è chiamata ad elaborare ed approfondire un Piano dell'Offerta Formativa (POF), mediante il quale la scuola presenta:

- la programmazione delle scelte educative e formative;
- la progettazione di attività curricolari, extracurricolari, di recupero, di sostegno, ecc., progetti che mirino ad ampliare ed arricchire l'offerta formativa;
- l'organizzazione delle attività didattiche e delle risorse professionali;
- le procedure che regolano la vita interna della scuola, l'uso delle attrezzature e degli spazi;
- gli impegni nei confronti degli studenti, delle famiglie e del contesto sociale.

Il POF, in concreto, è la carta d'identità della scuola, è un contratto fra diversi soggetti: i docenti, gli alunni, i genitori e il personale A.T.A., in cui ogni parte ha un determinato ruolo.

Sommario

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	1
FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE	2
OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE	3
ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE	8
COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	9
VALUTAZIONE	10



Contesto

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore di Lissone inizia la sua storia dall'anno scolastico 2000/2001 per l'accorpamento di due istituti preesistenti: l'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri "Europa Unita" e il Liceo Scientifico Statale "Federigo Enriques".

La scuola opera in un contesto territoriale intensamente urbanizzato e caratterizzato da un alto livello di industrializzazione; vi sono prevalentemente aziende di piccole e medie dimensioni, spesso a conduzione familiare e in rapido sviluppo. I settori di attività tradizionali della Brianza sono anche soggetti ad una forte pressione competitiva (ad esempio l'arredamento) che costringe le aziende a collocarsi creativamente sul mercato del design e nello stile di commercializzazione.

Le Istituzioni, gli Enti pubblici e privati del territorio rappresentano per la nostra scuola, gli interlocutori di rilievo per l'attuazione dell'autonomia scolastica, l'articolazione dell'offerta formativa, la realizzazione dei progetti di orientamento, di educazione alla salute e di iniziative di carattere umanitario e culturale.

La scelta della scuola superiore nel territorio è orientata sia alla preparazione tecnico – professionale, per acquisire competenze richieste dal mondo del lavoro (o della professione), sia ad un corso di studi liceale che, privilegiando una formazione di carattere globale, consente di accedere con maggiore facilità alle facoltà universitarie. Una tale ambivalenza costituisce uno stimolo per il nostro Istituto: impegna tutti a cercare strategie di formazione capaci di offrire strumenti e conoscenze adatti ad affrontare percorsi di studio ed obiettivi diversificati.

Il servizio trasporti sul territorio è assicurato da aziende locali (ATM e Brianza trasporti). Davanti all'ingresso principale dell'Istituto è situata una fermata dei pullman che garantiscono i collegamenti con tutti i Comuni limitrofi. Gli orari delle corse sono studiati in relazione all'orario delle lezioni.

Risorse umane

La presenza di una alta percentuale di insegnanti di ruolo ha favorito nel tempo la creazione di un organico consolidato che mantiene un dialogo costante e costruttivo con gli studenti e consente una programmazione didattica a lungo termine.

Nell'anno scolastico 2010 – 2011 circa l'80 % dei docenti è di ruolo (60 su un totale di 76).

L'utenza proviene da numerosi comuni, anche lontani: Arosio, Biassono, Brugherio, Carate Brianza, Cesano Maderno, Correzzana, Desio, Lissone, Macherio, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Seregno, Sovico, Triuggio, Varedo, Vedano al Lambro, Verano Brianza, Villasanta.

Nell'anno scolastico 2011 – 2012 l'Istituto è frequentato da 870 studenti: 557 liceali (suddivisi in 24 classi) e 313 ragionieri e geometri (suddivisi in 15 classi).

Il personale ATA, oltre al Direttore servizi generali e amministrativi, è composto da: 8 assistenti amministrativi (6 a tempo pieno e 2 a tempo parziale); 3 assistenti tecnici ; 11 collaboratori scolastici.

Risorse strutturali, tecnologiche e finanziarie

L'edificio scolastico, costruito senza barriere architettoniche e completato recentemente, si sviluppa su tre piani adibiti ad aule, laboratori, servizi scolastici e ricreativi. L'area esterna comprende ampi spazi verdi, un ingresso principale separato da quello carraio e adeguate aree di parcheggio.

L'Istituto è dotato di numerose aule speciali e laboratori (cinque laboratori multimediali, due laboratori linguistici, due laboratori di fisica e di chimica, due aule audiovisivi, due aule da disegno, un'aula tecnografi, un laboratorio di topografia, un laboratorio per le prove di materiale, ecc.) tra i più aggiornati dal punto di vista strumentale, allo scopo di garantire una preparazione umanistica - scientifica, tecnico – professionale, al passo con i tempi; inoltre, dispone di spazi e strutture (aula magna, biblioteca, centro stampa, due palestre coperte, una pista di atletica, ecc..) per attività culturali, ricreative, sportive e di spazi autogestiti (aula CIC) dagli studenti per iniziative varie. Queste strutture possono essere utilizzate in orario scolastico ed extrascolastico, per le attività didattico – culturali e formative proprie dei curricula disciplinari delle singole materie.

Le risorse finanziarie, costituite da finanziamenti Statali, Provinciali, degli Enti pubblici e privati, sono utilizzati per realizzare le attività previste nel P.O.F. e per il funzionamento degli uffici e dei laboratori della Scuola. I criteri di utilizzo delle risorse sono espressi nel Programma annuale.

Finalità educative e valori di riferimento

Il nostro Istituto si propone come scopo primario di offrire ai giovani una formazione culturale e professionale e occasioni di crescita personale e sociale in armonia con le indicazioni della normativa vigente e i valori che essa riconosce come fondamentali nella vita civile, nelle sue diverse articolazioni. A tale scopo ci proponiamo:

- *di promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno con una formazione culturale che consenta di acquisire capacità di giudizio e di scelta, così che possa inserirsi nel mondo sociale e nell'ambito universitario o professionale con autonomia e senso del rispetto degli altri e di sé;*
- *di favorire lo sviluppo di una mentalità flessibile e polivalente, capace di collocarsi in ambienti diversi e adeguarsi a mutamenti sociali e culturali;*
- *di sviluppare capacità di relazione con gli altri, senza distinzione di sesso, razza o lingua, e di lavorare in gruppo;*
- *di favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei propri doveri e diritti connessi all'appartenenza ad una comunità;*
- *di educare alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente interno ed esterno;*
- *di sviluppare le tematiche relative all'educazione alla salute, alle pari opportunità tra uomo e donna, alle differenze di etnia, di religione, cultura.*

Linee generali del progetto formativo

La nostra scuola si propone di rispondere al nuovo contesto normativo mediante interventi formativi differenziati in rapporto alle varie fasi dello sviluppo degli studi superiori che si possono distinguere in due momenti:

1. il primo biennio (prima e seconda classe), di continuità e di integrazione delle competenze acquisite nella scuola media, di acquisizione di strumenti metodologici e cognitivi in preparazione agli obiettivi degli anni successivi.
2. il secondo biennio (terza, quarta) e quinta classe, di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e competenze peculiari al corso di studi prescelto.

Linee generali del progetto formativo per il primo biennio

Per favorire il successo formativo e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, il progetto formativo sarà orientato: per le classi prime, alla formazione complessiva della persona dell'alunno, che comprende aspetti comportamentali e cognitivi; per le classi seconde, alla acquisizione di obiettivi metodologici e cognitivi indispensabili per il proseguimento del corso di studio.

In questa prospettiva la nostra scuola si impegna a:

- *seguire il processo formativo degli allievi;*
- *stabilire una continuità con il processo formativo avviato nella scuola media inferiore;*
- *collaborare con altri istituti o con i centri di formazione professionale del territorio nel caso si manifestassero problemi di disadattamento scolastico;*
- *creare percorsi di formazione per i ragazzi diversamente abili anche in collaborazione con i centri di formazione;*
- *creare un clima relazionale favorevole alla crescita personale e scolastica dell'allievo organizzando iniziative di accoglienza e di accompagnamento al percorso formativo;*
- *offrire occasioni di recupero agli studenti in difficoltà;*
- *creare spazi di collaborazione con le famiglie;*
- *attivare iniziative per il successo formativo.*

Si impegna, inoltre, a fare acquisire agli alunni i seguenti obiettivi:

- *consolidare il metodo di studio;*
- *apprendere un metodo di lavoro efficace;*
- *acquisire capacità di utilizzare la lingua madre in situazioni comunicative diverse riconoscendo la terminologia appropriata;*
- *comprendere testi espressi in un linguaggio specialistico e compiere operazioni essenziali su di essi;*
- *acquisire le strutture e competenze comunicative basilari delle lingue straniere previste;*
- *riconoscere i concetti fondamentali delle discipline di studio.*

Linee generali del percorso formativo per le classi del secondo biennio e quinta

La fase del secondo biennio e quinta costituisce il momento di acquisizione di conoscenze e competenze specifiche sia in ambito scientifico/tecnico che nelle discipline di cultura generale in funzione della formazione personale o professionale e/o di preparazione agli studi universitari.

Inoltre a partire dall'anno scolastico 1998 – 99 è entrato in vigore il nuovo Esame di Stato che tende a verificare la preparazione degli allievi sulla base di parametri più precisi e rigorosi.

La nuova normativa mira a valorizzare: *le conoscenze; le capacità di elaborazione personale; le competenze di carattere linguistico, scientifico e tecnico – operativo.*

A tale scopo, il percorso formativo degli ultimi anni di studio non potrà non tenere conto della necessità di integrare in modo esplicito ed efficace l'insegnamento di tutte le discipline perché gli studenti ne colgano i collegamenti e la reciproca interazione in un progetto di apprendimento articolato e unitario.

Offerta formativa curricolare delle classi del primo biennio (nuovi ordinamenti)

Percorsi liceali

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Liceo scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Opzione Scienze applicate

Questo indirizzo di studio fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Piano degli studi del LICEO SCIENTIFICO						
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2°biennio		5° a.	Tot. ore
	1^	2^	3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	20
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	6
Storia	-	-	2	2	2	6
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	15
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	15
Filosofia	-	-	3	3	3	9
Matematica*	5	5	4	4	4	22
Fisica	2	2	3	3	3	13
Scienze naturali**	2	2	3	3	3	13
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2	10
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	10
Religione cattolica e Attività alternative	1	1	1	1	1	5
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	27	27	30	30	30	144

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Piano degli studi dell'opzione SCIENZE APPLICATE						
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2°biennio		5° a.	Tot. ore
	1^	2^	3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	20
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	6
Storia	-	-	2	2	2	6
Informatica	2	2	2	2	2	10
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	15
Filosofia	-	-	2	2	2	6
Matematica	5	4	4	4	4	21
Fisica	2	2	3	3	3	13
Scienze naturali*	3	4	5	5	5	22
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2	10
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	10
Religione cattolica e Attività alternative	1	1	1	1	1	5
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	27	27	30	30	30	144

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Nei piani degli studi del Liceo scientifico e dell'opzione Scienze applicate, è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Istituto Tecnico

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- Ha competenze: nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; nell'amministrazione di immobili, nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali.
- È in grado: di collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi; di intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati; di prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale; di pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

Piano degli studi "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° a.	Tot. ore
	1^	2^	3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	20
Storia	2	2	2	2	2	10
Lingua inglese	3	3	3	3	3	15
Matematica	4	4	3	3	3	17
Diritto ed economia	2	2	-	-	-	4
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	10
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	5
<i>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali</i>	20	20	15	15	15	85
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-	2
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-	2
Geografia	3	3	-	-	-	6
Informatica	2	2	2	2	-	8
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3	15
Economia aziendale	2	2	6	7	8	25
Diritto	-	-	3	3	3	9
Economia politica	-	-	3	2	3	8
<i>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti d'indirizzo</i>	12	12	17	17	17	75
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	32	32	32	32	32	160

Piano degli studi "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"						
DISCIPLINE	1° biennio		2°biennio		5° a.	Tot. ore
	1^	2^	3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	20
Storia	2	2	2	2	2	10
Lingua inglese	3	3	3	3	3	15
Matematica	4	4	3	3	3	17
Diritto ed economia	2	2	-	-	-	4
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	10
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	5
<i>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali</i>	20	20	15	15	15	85
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-	2
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-	2
Geografia	3	3	-	-	-	6
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	-	-	9
Informatica	2	2	4	5	5	18
Economia aziendale	2	2	4	7	7	22
Diritto	-	-	3	3	2	8
Economia politica	-	-	3	2	3	8
<i>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti d'indirizzo</i>	12	12	17	17	17	75
Attività di laboratorio	-		9*			9*
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	32	32	32	32	32	160

Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Piano degli studi "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"						
DISCIPLINE	1° biennio		2°biennio		5° a.	Tot. ore
	1^	2^	3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	20
Storia	2	2	2	2	2	10
Lingua inglese	3	3	3	3	3	15
Matematica	4	4	3	3	3	17
Diritto ed economia	2	2	-	-	-	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	10
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-	4
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	5
<i>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali</i>	20	20	15	15	15	85
Complementi di matematica	-	-	1	1	-	2
Scienze integrate (Fisica)	3	3	-	-	-	6
Attività di laboratorio	2*		-	-	-	2*
Scienze integrate (Chimica)	3	3	-	-	-	6
Attività di laboratorio	2*		-	-	-	2*
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-	6
Attività di laboratorio	2*		-	-	-	2*
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-	3
Attività di laboratorio	2*		-	-	-	2*
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-	3
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2	6
Progettazione, Costruzioni e Impianti	-	-	7	6	7	20
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	4	4	11
Topografia	-	-	4	4	4	12
<i>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti d'indirizzo</i>	12	12	17	17	17	75
Attività di laboratorio	-		17*		10*	27*
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	32	32	32	32	32	160
<i>Ore complessive delle attività di laboratorio</i>	8*		17*		10*	35*

Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Offerta formativa curricolare delle classi del triennio (vecchi ordinamenti)

Liceo scientifico

I corsi di studio, caratterizzati da un numero limitato di ore settimanali e di discipline, propongono un percorso formativo che prevede il legame tra scienza e tradizione umanistica del sapere. Alla fine del quinquennio l'allievo acquisisce: un valido metodo di studio per sfruttare le capacità di analisi e di sintesi; i diversi linguaggi e modalità comunicative; capacità di risolvere problemi con spirito di osservazione ed atteggiamento critico autonomo; l'utilizzo di paradigmi interpretativi, teorici allo studio di fenomeni storici, sociali e scientifici concreti; le abilità, le competenze, le conoscenze nelle varie discipline allo scopo di comprendere meglio ed in maniera sempre più critica la realtà. Dopo il conseguimento del diploma lo studente è in grado di proseguire gli studi in qualunque facoltà universitaria e in particolare in quelle scientifiche, o di inserirsi nel mondo del lavoro in quei settori in cui si richiedano mentalità sperimentale e metodo della ricerca, unitamente ad abilità comunicative e progettuali.

Come si evince dalle tabelle relative ai quadri orari, il Liceo Enriques attualmente offre, oltre al corso tradizionale, un corso ad indirizzo scientifico, che prevede nella disciplina Scienze naturali l'aumento di un'ora di lezione in ogni anno, al fine di permettere agli alunni di dedicare più tempo alle esperienze di laboratorio.

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri

Nel corso degli anni la nostra scuola ha modificato progressivamente la propria offerta didattica, sostituendo i corsi tradizionali con il corso IGEA, Programmatori e progetto Cinque.

Ragionieri: i corsi di studi si propongono di fare conseguire competenze specifiche ad un professionista: utilizzare tecniche contabili per la rilevazione dei fenomeni gestionali; possedere una formazione versatile; saper elaborare i dati interni ed esterni all'azienda allo scopo di progettare azioni strategiche in contesti di mercato; gestire le informazioni all'interno del sistema – azienda avendo acquisito una conoscenza sufficiente della sua organizzazione; conoscere ed utilizzare gli strumenti informatici e saper utilizzare contestualmente le lingue straniere. Il diploma di ragioniere consente di operare in vari ambiti professionali: negli studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale; negli uffici contabili delle aziende private; nel settore assicurativo e nelle banche; negli uffici di contabilità, economato e ragioneria nella pubblica amministrazione. I corsi ragionieri offrono anche le competenze e gli strumenti culturali adeguati per accedere a qualsiasi facoltà universitaria, con una preferenza naturale per le discipline giuridico – economiche e linguistiche.

Geometri: nel corso del quinquennio gli studenti acquisiscono conoscenze, competenze e capacità necessarie ad operare nel settore delle Costruzioni, del Territorio e del Rilievo. Al termine si delinea una figura professionale capace di: effettuare la progettazione di opere edilizie e stradali; eseguire rilievi di terreni e fabbricati; operare nell'organizzazione, gestione e direzione dei cantieri edili; fare preventivi di spesa per le opere di edilizia; gestire e stimare gli immobili; eseguire procedure catastali; utilizzare il software CAD finalizzato al disegno computerizzato e vari programmi informatici. Al conseguimento del diploma, gli studenti avranno una preparazione culturale generale per l'accesso a tutte le facoltà Universitarie e principalmente Ingegneria e Architettura. Potranno frequentare corsi di specializzazione dei vari campi dell'attività del geometra e esercitare la libera professione. Inserirsi nella scuola come insegnante tecnico – pratico. Partecipare a concorsi nella Pubblica Amministrazione. Intraprendere una carriera alle dipendenze di aziende.

Nel triennio sono previsti attività integrative di laboratorio curricolari nelle discipline tecnico-professionali: disegno computerizzato (autoCAD); elaborazione dei rilievi e procedure per l'accatastamento (PREGEO, DOCAFA); ricerca e approfondimento attraverso connessione INTERNET. Per le classi quinte è prevista l'Area di progetto, che è un modello di articolazione didattica, che coinvolge alcune o tutte le discipline, con la definizione di un tema progettuale a carattere pluridisciplinare, in cui gli allievi svolgono un ruolo da protagonista.

Piani di studio

LICEO								
CORSO TRADIZIONALE				SPERIMENTAZIONE SCIENTIFICA				
Discipline	classe	III	IV	V	Discipline	classe	IV	V
Religione o Attività alternativa		1	1	1	Religione o Attività alternativa		1	1
Italiano		4	3	4	Italiano		3	4
Latino		4	4	3	Latino		4	3
Lingua straniera		3	3	4	Lingua straniera		3	4
Storia		2	2	3	Storia		2	3
Geografia		-	-	-	Geografia		-	-
Filosofia		2	3	3	Filosofia		3	3
Matematica		3	3	3	Matematica		3	3
Fisica		2	3	3	Fisica		3	3
Scienze		3	3	2	Scienze		4	3
Disegno		2	2	2	Disegno		2	2
Educazione fisica		2	2	2	Educazione fisica		2	2
<i>Totale ore settimanali</i>		28	29	30	<i>Totale ore settimanali</i>		30	31

ISTITUTO TECNICO												
CORSO IGEA				PROGRAMMATORI			PROGETTO CINQUE					
Discipline	classe	III	IV	V	Discipline	classe	V	Discipline	classe	III	IV	V
Italiano		3	3	3	Italiano		3	Italiano		3	3	3
Storia		2	2	2	Storia		2	Storia		2	2	2
Prima lingua straniera		3	3	3	Lingua straniera (in- glese)		3	Lingua straniera		2	2	2
Seconda lingua straniera		3	3	3	Matematica		5	Matematica		3	3	2
Matematica ed inform.		4	3	3	Economia aziendale		7	Fisica e laboratorio		-	-	-
Economia aziendale		6	8	7	Informatica		5	Chimica e laboratorio		-	-	-
Diritto ed economia		5	5	5	Diritto		2	Geografia, scienze e l.		-	-	-
Scienza della materia		-	-	-	Economia politica e scienza delle finanze		2	Disegno e progettazione		3	3	3
Scienza della natura		-	-	-	Educazione fisica		2	Costruzioni		4	4	4
Trattamento testi		-	-	-	Religione		1	Topografia e fotogrammetria		4	4	4
Geografia economica		3	2	3	Religione		1	Geoped., Estimo ed Economia		4	4	4
Educazione fisica		2	2	2	Religione		1	Diritto		2	2	2
Religione		1	1	1	Religione		1	Impianti		2	2	3
-----		-	-	-	-----		-	Educazione fisica		2	2	2
-----		-	-	-	-----		-	Religione o Attività alternativa		1	1	1
<i>Totale ore</i>		<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>Totale ore</i>		<i>32</i>	<i>Totale ore</i>		<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>

Ampliamento dell'offerta formativa

La nostra scuola promuove e organizza una serie di progetti volti a incrementare e migliorare l'offerta formativa, in modo da offrire agli allievi occasioni d'incontro, di completamento della loro formazione culturale di base e di sviluppo delle loro attitudini, di socializzazione e di esperienze differenti da quelle tradizionalmente assegnate all'Istituzione scolastica. Si tratta di progetti decisi e programmati a livello d'Istituto, di classe o di classi parallele, che possono variare da indirizzo ad indirizzo. Essi possono svolgersi durante le ore curricolari o con incontri pomeridiani, sotto la guida di docenti interni e/o esperti.

I progetti saranno raggruppati in sette aree.

Progetti per le attività sportive extra-curricolari

La scuola organizza e promuove le seguenti iniziative: corsi di formazione ed avviamento sportivo organizzati con uscite didattiche; attività pomeridiane; attività relative ai Giochi Sportivi Studenteschi; con l'obiettivo di favorire nei giovani lo sviluppo del benessere fisico, il miglioramento e il potenziamento delle attività motorie.

Progetti di accoglienza, di supporto e sostegno

Rientrano in quest'area vari progetti: di accoglienza degli studenti delle classi prime e degli alunni stranieri; orientamento degli studenti nell'ambito della realtà interna alla scuola; sviluppo di capacità operative e di orientamento contestuale in ambiti esterni all'Istituto; sostegno e formazione personalizzata per alunni diversamente abili; supporto per gli studenti in difficoltà scolastica, che devono essere rimotivati o riorientati; continuità con le scuole medie per prevenire la dispersione scolastica; presentazione della scuola al territorio; educazione alla salute e all'ambiente.

Progetti culturali

Progetti per attività culturali di supporto alla didattica, di approfondimento dei temi di interesse letterario, storico, giuridico ed economico, per la promozione alla lettura, per ampliare agli studenti il proprio contesto socio-culturale e fortificare il senso di appartenenza alla identità culturale europea, per conoscere e attivare iniziative che favoriscono le relazioni di pace e d'integrazione tra i popoli, per potenziare le capacità espressive e comunicative e per sviluppare la creatività, ecc...

Progetti multimediali

Progetti organizzati e strutturati in modo far acquisire conoscenze e competenze nell'uso di nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali. Per la realizzazione di questi progetti, la scuola ha fatto forti investimenti per potenziare e ampliare i laboratori di informatica.

Progetti per l'educazione civica e stradale

Progetti che diffondono un'adeguata cultura al rispetto delle norme che regolano la vita associativa e la sicurezza stradale e del traffico.

Progetti formativi complementari

Progetti formativi che integrano o approfondiscono la programmazione didattica delle discipline, che promuovono la partecipazione a concorsi o gare sia individuali sia di classe e che valorizzano la preparazione professionale e culturale degli alunni più motivati.

Progetti esterni

La nostra scuola si propone di organizzare, in collaborazione con Enti pubblici e privati, una serie di attività per l'utenza del territorio, con l'obiettivo di realizzare corsi di formazione superiore che non rientrano in quelli ordinari, di attuare progetti per il miglioramento dell'organizzazione degli spazi della scuola e di partecipare ad iniziative esterne su temi che sono affini agli indirizzi di studio della nostra scuola.

Struttura organizzativa

L'utilizzo delle risorse umane e strumentali, la definizione di compiti e responsabilità, sono finalizzati alla piena attuazione dell'offerta formativa. In questa logica l'organizzazione della scuola è strutturata secondo i seguenti settori:

1. **Area direzione:** Dirigente scolastico; Collaboratori del Dirigente scolastico; Coordinatori dei Consigli di classe e dei Dipartimenti; Referenti dei Dipartimenti; Responsabile della sicurezza della scuola; Referenti dei progetti; Subconsegnatari dei beni dei laboratori.
2. **Area docenza:** Collegio dei docenti; Dipartimenti; Consigli di classe; Comitato per la valutazione dei docenti; Funzioni strumentali; Gruppi di lavoro.
3. **Area della partecipazione:** Consiglio d'Istituto; Giunta esecutiva; Comitato tecnico scientifico; Consiglio di classe aperto; Gruppo di lavoro Handicap; Organo di garanzia interno; Assemblee e comitato degli studenti e dei genitori.
4. **Area amministrativa:** Direttore dei servizi generali e amministrativi; Assistenti amministrativi e tecnici; Collaboratori scolastici.

Impegno operativo e formativo della scuola

Dal punto di vista operativo, la nostra scuola si impegna a:

- *informare i ragazzi sui percorsi formativi disciplinari e pluridisciplinari progettati dal Collegio dei docenti o dai singoli docenti o dal Consiglio di classe;*
- *attuare progetti di ricerca pluridisciplinare (Area di Progetto);*
- *offrire occasioni di aiuto e di supporto informativo e operativo, in funzione della preparazione dell'esame di Stato come termine naturale dell'itinerario formativo del triennio;*
- *definire parametri di valutazione il più possibile oggettivi e, comunque, concordati a livello di Istituto e di Consiglio di classe che verranno comunicati esplicitamente agli allievi;*
- *fornire strumenti di lavoro e progettazione in linea con le nuove tecnologie informatiche;*
- *creare occasioni di conoscenza delle facoltà universitarie e di contatto operativo con la realtà professionali mediante iniziative di stage in alcune aziende e uffici tecnici del territorio.*

Dal punto di vista formativo, la nostra scuola si impegna a perseguire gli obiettivi che seguono:

- *riconoscere la specificità delle singole discipline dal punto di vista concettuale e terminologico;*
- *saper operare su un testo espresso in linguaggio specialistico;*
- *saper utilizzare gli schemi teorici delle varie discipline in contesti applicativi e operativi, eventualmente con l'ausilio della strumentazione scientifica e tecnica necessaria;*
- *saper riconoscere le connessioni tra temi e concetti (teorici e operativi) delle diverse discipline del curriculum;*
- *saper produrre percorsi autonomi di conoscenza, progettazione e/o di risoluzione di problemi.*

Ispirandosi al progetto formativo di Istituto, i singoli Consigli di classe avranno comunque il compito di definire obiettivi e strategie specifici per ogni gruppo classe considerando i suoi prerequisiti e le sue caratteristiche cognitive e comportamentali.

Pianificazione dell'attività didattica

La pianificazione dell'attività didattica rappresenta lo strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi definiti dal P.O.F., e si articola su quattro livelli:

1. **Programmazione annuale della Scuola:** il Collegio dei docenti, nelle prime riunioni, approva il piano delle attività, il P.O.F., la periodizzazione in quadrimestri o trimestri, i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, la composizione dei gruppi di lavoro, designa i docenti a cui affidare l'incarico di funzione strumentale, approva i corsi di formazione e aggiornamento dei docenti, ecc..
2. **Programmazione annuale dei Dipartimenti:** nella prima riunione il Coordinatore, in base agli obiettivi formativi definiti dal P.O.F., stende insieme ai docenti del Dipartimento il documento della programmazione annuale (obiettivi specifici, metodologie, valutazione, proposte di acquisto, attività integrative, ecc.).
3. **Programmazione annuale dei Consigli di classe:** all'inizio dell'anno scolastico, i docenti del Consiglio di classe si riuniscono per pianificare l'attività didattica e in base alle indicazioni del P.O.F. e dei Dipartimenti compilano il documento della programmazione annuale (analisi della classe, obiettivi trasversali, metodi di insegnamento, criteri di valutazione, attività di recupero e complementari, proposte di sperimentazione, ecc.).
4. **Programmazione annuale dell'attività didattica individuale:** ogni docente, in base alle indicazioni generali del P.O.F., della programmazione del Dipartimento e dei Consigli di classe, deposita in Segreteria didattica, entro la data fissata dal Dirigente scolastico, il proprio piano annuale di lavoro (livelli di partenza delle classi, obiettivi disciplinari, contenuti, valutazione e strumenti di verifica, interventi di sostegno e di recupero, ecc.).

Sito Web

L'Istituto è dotato da alcuni anni di un proprio sito Web (www.istsuperiore-lissone.net) dove è possibile reperire informazioni sui servizi che la scuola offre, sugli orari degli uffici, sui corsi curricolari dei vari indirizzi, sui progetti realizzati dagli studenti, ecc.. e scaricare il Piano della Offerta Formativa (POF) completo.

Patente europea del computer

L'I.I.S. di Lissone dal 2003 è Centro accreditato (Test Center) dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) per il conseguimento del certificato E.C.D.L. (Patente europea all'uso del computer). Il certificato, riconosciuto a livello internazionale, attesta che chi lo possiede ha le abilità necessarie per poter lavorare con il computer in modo autonomo o in rete, nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale, ecc.; inoltre, gli studenti che hanno conseguito detto certificato, in molte facoltà Universitarie, non sosterranno l'esame d'Informatica di base. Per ottenere l'E.C.D.L., bisogna sostenere sette esami. La nostra scuola, oltre ad essere sede d'esame, organizza corsi di preparazione alla patente europea. Le informazioni sui corsi e sulla procedura per il conseguimento del certificato si trovano nel sito della scuola.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola cura con particolare attenzione i rapporti con le famiglie, ritenendoli un elemento essenziale nel processo educativo dell'alunno. Da qualche anno è in uso il libretto personale dello studente, sul quale vengono registrate le valutazioni conseguite, vengono indicati i corsi di recupero assegnati, vengono annotate comunicazioni di vario tipo per le famiglie. Questo strumento consente ai genitori di avere sempre aggiornata la situazione scolastica dei figli e stabilisce un proficuo canale di comunicazione con la scuola. Inoltre, si attiveranno colloqui settimanali e due incontri pomeridiani con i docenti. Dopo gli scrutini del primo quadrimestre i coordinatori dei Consigli di classe ricevono, in un incontro pomeridiano, i familiari degli alunni in difficoltà.

La formazione delle classi

Classi prime (criteri elencati in ordine di priorità): 1) Gli studenti saranno divisi in base allo studio della lingua straniera già intrapreso nelle scuole medie inferiori. 2) Gli studenti verranno divisi in base all'indirizzo scelto. 3) Si prenderà in considerazione il giudizio conseguito negli esami di licenza media per ottenere un'equa distribuzione nelle varie classi. 4) I ripetenti verranno distribuiti equamente nelle classi, tenendo conto delle indicazioni degli studenti stessi. 5) Gli alunni dello stesso nucleo familiare saranno inseriti nella medesima classe o corso solo su esplicita richiesta. 6) Le richieste delle famiglie potranno essere soddisfatte solo se non contrastanti con i precedenti criteri. 7) Se le richieste di un indirizzo/corso sono in esubero rispetto alla disponibilità dei posti, si procede adottando i seguenti criteri: voto della terza media, luogo di residenza dello studente, presenza nel Comune di un istituto analogo.

Classi successive (criteri elencati in ordine di priorità): 1) Nel caso di diminuzione del numero delle classi, durante il corso per la fusione delle classi, si opererà in modo da creare il minor disagio possibile all'utenza, attenendosi in linea generale ai seguenti criteri: a) continuità didattica; b) consistenza numerica della classe; c) caratteristiche gruppo classe. 2) Gli alunni ripetenti verranno assegnati alla sezione da cui provengono salvo richiesta di passaggio ad un'altra sezione, compatibilmente con un'equa distribuzione degli stessi. 3) Se le richieste di un indirizzo/corso sono in esubero rispetto alla disponibilità dei posti, si procede per estrazione.

Nell'eventualità di: esubero di iscrizioni per le classi prime si darà la precedenza agli iscritti provenienti dalla terza media, le iscrizioni successive saranno valutate in base alla data di presentazione della conferma dell'iscrizione medesima; accorpamento di classi successive alla prima si considereranno la consistenza numerica della classe, la valutazione delle caratteristiche del gruppo classe fornita dal Consiglio di classe, la continuità didattica ove si creino le condizioni per poterla mantenere.

Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi

Fatti salvi i criteri stabiliti dal Consiglio d'istituto e le competenze proprie del Dirigente scolastico cui spetta tale compito, si adotteranno nell'ordine i seguenti criteri: riconduzione alle 18 ore di cattedra, come previsto dai regolamenti ministeriali; continuità didattica e di presenza nel corso; competenze dell'insegnante; reciproca richiesta di scambio su classe iniziale; graduatoria interna; richieste motivate dei docenti.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie, costituite da diverse voci di entrata, si possono così riassumere: M.O.F. erogato dallo Stato in base al numero dei docenti e del personale ATA, è utilizzato per finanziare le attività di recupero e sostegno, per la retribuzione delle prestazioni aggiuntive dei docenti e del personale ATA. Finanziamenti Statali, Finanziamenti Provinciali, Enti pubblici e privati (contributi scolastici), utilizzati per le attività di formazione del personale della Scuola, per il funzionamento degli uffici di segreteria, per l'acquisto di materiale e attrezzature destinati ai laboratori e per i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa, ecc..

Valutazione degli alunni

La valutazione rappresenta il punto culminante di quella strategia globale di intervento che è la programmazione. La valutazione consta di vari momenti di cui le prove parziali e complessive costituiscono gli elementi portanti, insieme con una costante osservazione dell'approccio didattico dello studente.

Attraverso le varie fasi di "misurazione" l'insegnante verifica il raggiungimento degli obiettivi, considera l'opportunità del recupero e attua strategie metodologiche atte a promuoverlo. I risultati scolastici sono monitorati nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Voto di condotta: in sede di valutazione intermedia e finale, il Consiglio di classe assegna il voto di condotta in base ai dei criteri di valutazione che tengono conto del comportamento degli studenti. Si ricorda che la valutazione insufficiente del comportamento produce come effetto la non-ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato.

Assenze: il Consiglio di classe, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, deve prima verificare se la frequenza dello studente è di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Debito formativo: nello scrutinio finale il Consiglio di classe assegna il debito formativo a quegli studenti che presentano insufficienze, in una o più discipline, tali da consentirgli entro la fine dell'anno scolastico il recupero delle carenze formative riscontrate, attraverso le attività di recupero organizzate dalla scuola e/o azioni individuali durante i mesi estivi.

Il credito scolastico è un patrimonio di punti (massimo venticinque) che ogni studente costruisce negli ultimi tre anni scolastici del corso di studi e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato (massimo cento). Esso si ottiene dalla somma dei punti che anno per anno i Consigli di classe del triennio, nello scrutinio finale, assegnano ad ogni allievo in base alla sua preparazione complessiva raggiunta.

Il credito formativo è la parte di credito assegnato dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport, coerenti agli obiettivi educativi e formativi del corso di studi.

Tipologie di intervento di recupero

Corsi pomeridiani di riallineamento al curriculum riformato per allievi che ripetano la seconda classe e, quindi, provenienti da indirizzi di vecchio ordinamento.

Attività di recupero: corsi di recupero pomeridiani e curricolari in periodi di lezione nel mese di febbraio, antimeridiani o pomeridiani nel periodo estivo, tenuti da docenti interni o esterni.

Attività di sostegno: sportello metodologico pomeridiano per gruppi di alunni della stessa classe o per classi parallele, svolti dal docente della classe o delle classi; a discrezionalità del docente, interventi di recupero curricolari con assegnazione e correzione di esercizi individualizzati, oppure con attività di ripresa e approfondimento di argomenti in programma.

Valutazione della scuola

La scuola ha il dovere di rendere conto all'utenza se le scelte formative e le azioni educative ed organizzative corrispondono alle loro esigenze e bisogni. Per questo motivo la scuola deve essere in grado, sistematicamente, di verificare e valutare i propri meccanismi di funzionamento e i risultati delle azioni svolte, di individuare le eventuali situazioni che ostacolano l'attuazione del progetto scuola per apportare le opportune correzioni. In attesa della messa a punto di un sistema Nazionale di valutazione con chiare indicazioni sugli standard formativi, organizzativi e operativi, la nostra scuola individua come indicatori significativi per la valutazione della qualità dei servizi erogati:

- 1. la ricerca e formazione dei docenti:** il percorso di formazione non è inteso come corso di aggiornamento separato dalla didattica, ma come ricerca, che si avvale di strumenti informatici e multimediali nelle discipline e nella progettazione di moduli di insegnamento – apprendimento flessibile;
- 2. i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove di carattere Nazionale:** il Ministero della Pubblica Istruzione nel luglio del 2001, ha affidato all'Invalsi compiti operativi per l'attuazione di un Servizio Nazionale di Valutazione, allo scopo di stimare i livelli di apprendimento degli alunni. I risultati forniti dall'Invalsi, relativi alle classi del nostro Istituto, hanno sempre evidenziato competenze e abilità superiore della media Nazionale;
- 3. l'analisi dei risultati degli scrutini e monitoraggi intermedi,** per verificare l'efficacia dell'azione didattica dei docenti, dei questionari di gradimento di tutte le componenti della scuola, per misurare il grado di soddisfazione dell'offerta formativa, l'efficienza organizzativa e la qualità di erogazione dei servizi (autovalutazione). I risultati dei questionari (docenti, genitori, studenti e personale ATA), somministrati negli anni precedenti, hanno evidenziato un giudizio complessivo positivo sulla scuola;
- 4. la certificazione sulla attuazione delle procedure del sistema qualità** (Progetto qualità) rilasciate da enti esterni dopo opportuni controlli.